



RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO (Aggiornamento tariffario biennale 2026-2029)



GESTIONE**AMBIENTE**
GRUPPO ACOS



Indice della relazione

1	Premessa	3
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	3
2.2	Altre informazioni rilevanti	6
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	7
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	7
3.1.1	Variazioni di perimetro.....	7
3.1.2	Livelli e variazioni della qualità	7
3.2	Fonti di finanziamento	9
3.3	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	9
3.3.1	Dati di conto economico	9
3.3.2	Focus sugli altri ricavi (AR e ARSC).....	13
3.3.3	Componenti di costo previsionali	14
3.3.3.1	Altre componenti di costo di competenza del Gestore – <i>COANT, TV, ae COANT, TF, a</i>	14
3.3.4	Investimenti	14
3.3.5	Dati relativi ai costi di capitale	15
3.3.6	Note sulla compilazione del PEF Unitario	16
	Allegati	18

1 PREMESSA

La presente relazione, predisposta secondo lo “schema tipo” della relazione di accompagnamento fornito dall’Allegato 2 della Determinazione del 7 novembre 2025 dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 1/2025 - DTAC, si compone dei soli capitoli 2 e 3 di competenza del Gestore, ovvero dei capitoli relativi alla “Descrizione dei servizi forniti (G)” e ai “Dati relativi alla gestione dell’ambito tariffario (G)” del Gestore.

Gli altri capitoli, da redigersi a cura dell’Ente Territorialmente Competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell’attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5 dello “schema tipo”) non vengono considerati nella presente relazione e di conseguenza non vengono redatti.

La presente relazione viene predisposta al fine di consentire all’Ente Territorialmente Competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari all’elaborazione del piano economico finanziario tariffario (di seguito anche PEF) illustrando sia la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica richiesta da ARERA e i valori desumibili dalla documentazione contabile sia le evidenze contabili sottostanti.

In conformità alla previsione dell’articolo 7.3 della Deliberazione 397/2025/R/rif, il Gestore allega alla presente relazione:

- il tool-PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i redatto secondo lo schema tipo di cui all’Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione predisposta utilizzando lo “schema tipo” di cui all’Allegato 3 della determina 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte e funzionale all’attività di validazione.

2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G)

2.1 PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI

Il CSR ha affidato alla Società Gestione Ambiente S.p.A. la gestione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti nei 33 Comuni del Bacino Novese e Tortonese indicati nell’allegato B1) della delibera n. 6 del 25/02/2016

L'affidamento del presente Contratto ha durata di anni 20 (venti), decorrenti dal 10/06/2016, ossia fino al 09/06/2036.

Gestione Ambiente S.p.a., con la sottoscrizione del relativo contratto di servizio, ha quindi assunto la gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani per i Comuni di Alluvioni Piovera, Alzano Scrivia, Basaluzzo, Capriata D'orba, Carbonara Scrivia, Carezzano, Carrosio, Cassano Spinola, Castellar Guidobono, Castellazzo Bormida, Castelnuovo Scrivia, Fraconalto, Francavilla Bisio, Fresonara, Gavi, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Molino Dei Torti, Novi Ligure, Parodi Ligure, Pasturana, Pontecurone, Pozzolo Formigaro, Predosa, Sale, Sardigliano, Serravalle Scrivia, Spineto Scrivia, Tassarolo, Tortona, Viguzzolo, Villaromagnano, Voltaggio.

Oggetto del Contratto è l'erogazione, nei Comuni di cui sopra, del servizio pubblico di gestione dei rifiuti comprensivo delle attività di raccolta, trasporto, spazzamento di strade e piazze, gestione dei centri di raccolta, gestione rapporti con l'utenza, controllo su tali attività, nonché tutte le competenze in materia di applicazione e riscossione della tariffa corrispettivo per la gestione dei rifiuti urbani attualmente disciplinata dall’articolo 1, comma 668, della Legge n. 147/2013 (nel proseguo “Tariffa corrispettivo”).

La puntuale descrizione di ciascuno di tali servizi è contenuta nelle schede tecniche “SB” che comprendono il dettaglio tecnico di tutti i servizi che la società deve erogare ai comuni.

In questi anni abbiamo iniziato ad erogare il servizio legato alla raccolta e trasporto dei rifiuti porta a porta con la consegna di kit così come meglio descritto nell’allegato 3_Documento tecnico.

Il servizio di raccolta porta a porta è rivolto alla generalità delle utenze domestiche e non domestiche per le seguenti tipologie e con le frequenze riportate in allegato 3:

- secco non riciclabile
- rifiuto organico o umido
- rifiuto costituito da carta e cartone
- rifiuto costituito da imballaggi in plastica e lattine e metalli
- rifiuto vegetale

Rimane su strada tranne che per le utenze non domestiche che ne fanno richiesta la raccolta da imballaggi in vetro, la raccolta dei farmaci scaduti e delle pile.

I contenitori sono dotati di tag di riconoscimento e stati assegnati ad ogni utenza. Dall'attivazione di ogni zona di raccolta porta a porta è stato via via escluso il servizio di lavaggio dei contenitori.

La raccolta degli abiti usati fino al 2021 era svolta in modo saltuario e a macchia di leopardo sul territorio ma è stata uniformata da gennaio 2022 su tutto il territorio così come la raccolta dell'olio vegetale.

Viene eseguita anche la raccolta dei rifiuti ingombranti e RAEE di origine domestica su tutto il territorio.

Per supportare la raccolta domiciliare, abbiamo installato sul territorio nuovi contenitori stradali dedicati ai piccoli elettrodomestici (R4). Smartphone, tablet e telecomandi possono ora essere conferiti agevolmente in questi punti, facilitando il riciclo tecnologico senza la necessità di recarsi necessariamente al Centro di raccolta.

Abbiamo attivato il servizio di Ecobus a Serravalle Scrivia per migliorare la raccolta nel centro storico oltre a sperimentare il progetto #Ricciami a Tortona per il riciclo dei mozziconi di sigaretta (iniziativa che andrà avanti nel 2026 in altri Comuni del nostro bacino).

Gestione Ambiente deve, per contratto conferire tutti i rifiuti raccolti previsti da contratto agli impianti S:R:T. di Novi Ligure e Tortona. Una diversa destinazione ci è stata concessa dallo stesso Consorzio per alcuni materiali quali il vetro, gli oli, le pile, le batterie, gli abiti usati. Tutti i rifiuti raccolti nell'ambito dei servizi in questione, su delega dei comuni, sono di esclusiva proprietà della società gestore del trattamento e recupero dei rifiuti, il quale dispone quindi della titolarità delle deleghe alla riscossione dei corrispettivi e dei proventi (compresi i corrispettivi CONAI).

Il servizio Centri di raccolta è organizzato ad integrazione e completamento indispensabile per il funzionamento del Servizio "Porta a Porta". I Centri di raccolta sono definiti, ai sensi della normativa vigente, come aree presidiate e allestite ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e di smaltimento e operano sulla base di quanto disposto dalla normativa vigente.

A partire da gennaio 2022, Gestione Ambiente gestisce a livello intercomunale gli 11 Centri di Raccolta del territorio consortile, applicando il regolamento omogeneo approvato dal CSR. Attualmente, il centro di Voltaggio risulta temporaneamente chiuso (dal 2025) per permettere i lavori di ammodernamento e sistemazione previsti dal relativo progetto PNRR

Lo standard definito dal Titolare del servizio prevede per ogni centro di raccolta moduli di apertura mattutina o pomeridiana secondo orari stabiliti.

Pur essendo previsti moduli di apertura predefiniti dalle specifiche tecniche del contratto, si è definito di riorganizzare gli orari di apertura uniformandoli.

Con riferimento alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata" e con riferimento alle annualità 2026-2029 il Gestore dichiara di non svolgere tale attività.

Per quanto riguarda l'erogazione del servizio di micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche, il Gestore precisa che tale attività, ai fini tariffari, è stata considerata tra le attività esterne al perimetro del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Per quanto riguarda i servizi di spazzamento e lavaggio strade, Gestione Ambiente effettua in maniera continuativa o su richiesta le seguenti attività:

- spazzamento meccanizzato, manuale o misto

- svuotamento cestini e/o raccolta foglie
- raccolta di rifiuti abbandonati e/o la raccolta ed il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale e/o la raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi

Lo stesso contratto stipulato con il CSR prevede infatti i servizi sopra elencati.

In linea di massima i comuni presso cui viene svolto un servizio di spazzamento in maniera continuativa e calendarizzata sono: Alluvioni Piovera, Castellazzo Bormida, Castelnuovo Scrivia, Gavi, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Molino Dei Torti, Novi Ligure, Pontecurone, Pozzolo Formigaro, Sale, Serravalle Scrivia, Tortona.

In alcuni di essi solo meccanizzato e in alcuni con il supporto dell'operatore. Gli altri servizi di pulizia vengono richiesti a spot dai singoli comuni.

Lo standard di servizio previsto da contratto in essere, definito in "metri lineari per abitante", prevede il servizio effettuato tramite spazzatrice meccanica con equipaggio composto da un autista ed eventualmente da un operatore manuale con idonea attrezzatura quali soffiatori, ramazze e pale.

Lo standard previsto dal modello viene fissato in 45 metri lineari annui per abitante di spazzamento meccanizzato, salvo per i centri storici dove lo standard considerato è pari a 100 metri lineari.

I metri lineari dello spazzamento spettanti si intendono calcolati sul percorso effettuato per ogni lato della strada, e non sulla lunghezza assoluta della strada. Per ogni lato della strada i metri lineari calcolati comprendono piste ciclabili e marciapiedi, salvo i casi in cui questi ultimi siano separati, dalla carreggiata principale, da fossati. Per le piazze e i piazzali destinati a parcheggi i metri lineari vengono determinati misurandone il perimetro esterno purché in assenza di percorsi delimitati da aiuole spartitraffico.

La specifica tecnica del contratto prevede lo svuotamento dei cestini stradali di proprietà comunale, adibiti alla raccolta di rifiuti minuti, dislocati sul territorio dei Comuni consorziati in strade e aree pubbliche.

Il servizio prevede il cambio del sacchetto di volumetria adeguata alla dimensione del cestino, la raccolta e il trasporto all'impianto di destino del rifiuto contenuto. Il servizio prevede anche la pulizia delle aree circostanti il cestino, ove necessario con cadenze programmate.

La specifica tecnica del contratto prevede altresì la raccolta dei rifiuti, anche di piccole dimensioni, giacenti su strade e aree pubbliche tramite spazzamento manuale, nel monitoraggio e nella pulizia delle strade e delle aree dei "Centri Storici" (MDCS).

Il disciplinare dei servizi di gestione rifiuti prevede il servizio del Netteturbino di Quartiere (o NDQ): è un servizio standard applicabile in tutti i Comuni serviti, dedicato al monitoraggio del territorio e alla pulizia di abbandoni su suolo pubblico o ad uso pubblico. Nello specifico, l'NDQ si occupa della raccolta di rifiuti abbandonati di tutte le tipologie previste dalle raccolte con sistema porta a porta o conferibili presso i centri di raccolta.

Il servizio NDQ contrattuale prevede che ogni Comune abbia a disposizione uno o più turni di pulizia da 3 ore alla settimana denominati "moduli". Nello specifico i moduli sono stati riparametrati anche in base agli abitanti e ai mq di estensione del territorio comunale.

Per quanto riguarda la gestione delle tariffe, Gestione Ambiente Spa, a partire dal 2020 e per i Comuni che hanno deliberato il passaggio da TARI tributo a tariffa corrispettiva, si occupa di gestire le tariffe, i rapporti con gli utenti, le attivazioni, variazioni e/o cessazione del servizio, i reclami, le richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, le modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti. La tariffa corrispettiva, approvata e deliberata dai consigli comunali, è applicata secondo le norme del Regolamento approvato dal CSR e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani Gestione Ambiente Spa.

In particolare nell'anno 2024 Gestione Ambiente si occupa delle attività sopra descritte per i comuni di Alluvioni Piovera, Alzano Scrivia, Basaluzzo, Capriata D'orba, Carbonara Scrivia, Carezzano, Carrosio, Cassano Spinola, Castellar Guidobono, Castellazzo Bormida, Castelnuovo Scrivia, Fraconalto, Francavilla Bisio, Fresonara, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Molino Dei Torti, Novi Ligure, Parodi Ligure, Pasturana, Pontecurone, Pozzolo Formigaro, Predosa, Sale, Sardigliano, Serravalle Scrivia, Spineto Scrivia, Tassarolo, Tortona, Viguzzolo, Villaromagnano, Voltaggio.

Da gennaio 2025 si provvede a gestire tutte le attività sopra descritte anche per il comune di Gavi.

In quest'ottica, la nostra missione di servizio pubblico si è concretizzata ulteriormente con l'inaugurazione del nuovo sportello di Gavi, finalizzato a garantire una maggiore prossimità al territorio.

Per tutti e 33 i comuni del nostro bacino svolgiamo allo stesso modo campagne informative e di educazione e ambientale, mandiamo in giro per il territorio dei comuni avviati degli "ispettori ambientale" che controllano la qualità dei materiali conferiti e gli abbandoni facendo al contempo informazione sugli errori dei cittadini.

Diamo oltretutto disponibilità a tutti gli utenti di un numero verde gratuito (call center) che da informazioni sia sulla tariffa che sui servizi e raccoglie i reclami, e abbiamo ampliato la nostra presenza digitale con l'apertura oltre al canale Facebook, del nuovo canale Instagram, finalizzato a intercettare un target più giovane e diversificato, e il costante supporto dell'app Junker.

In questi anni la comunicazione si è incentrata su:

- Supporto alle Istituzioni e volontariato: collaborazione operativa e social per le "Giornate Ecologiche" di pulizia del territorio.
- Scuola e giovani: consolidamento della partnership con gli Istituti scolastici, considerati alleati strategici per promuovere la cultura della sostenibilità nelle nuove generazioni attraverso incontri formativi, progetti didattici e attività ludiche (il "Festival del corto: CIAK che imballo!", iniziato a settembre 2024 con evento finale nel 2025; EcoChallenge: il dibattito che fa rumore, iniziato a settembre 2025 con evento finale nel 2026; caccia al tesoro a tema ambientale presso il centro estivo Chalet di Tortona).

L'attività principale di Gestione Ambiente S.p.A. è il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti oltre alle attività di spazzamento e tariffazione, svolta in maniera quasi esclusiva nel comprensorio dei comuni del basso Piemonte citato precedentemente in regime protetto. Svolge altresì le stesse tipologie di servizi in regime di libero mercato.

La società adotta un sistema di contabilità generale che per quanto riguarda le poste di conto economico e di stato patrimoniale consente una attribuzione alle destinazioni e alle nature individuate; i costi e i ricavi sono stati quindi attribuiti ai vari servizi o direttamente (tramite contabilità analitica) o tramite driver come meglio descritto in seguito.

Si precisa inoltre, che dal 2026, ricorrendo, per 31 comuni dei 33 serviti, i presupposti per la predisposizione di un PEF unitario¹, il CSR e Gestione Ambiente hanno concordato di considerare i 31 comuni suddetti come ambito unitario e di nominare tale ambito "31 Comuni". Le denominazioni degli ambiti comunali inclusi nell'ambito unitario sono desumibili nel foglio *IN_Anagrafica* del tool-PEF allegato alla presente relazione.

2.2 ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

Il Gestore di seguito dichiara di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

Il Gestore dichiara di non avere ricorsi pendenti in relazione all'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo.

Non risultano sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

¹ L'art. 31.2 del MTR-3 richiede, ai fini della predisposizione del PEF unitario, che il gestore sia responsabile di tutte le fasi del ciclo integrato dei rifiuti, ivi inclusa la gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti e che il regime tariffario applicato sia quello corrispettivo.

3 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO (G)

Nella presente sezione, così come previsto dallo “schema tipo” della Relazione di Accompagnamento fornito dall’Allegato 2 della Determinazione del 7 novembre 2025 N. 1/2025 - DTAC, vengono commentati i dati di competenza del Gestore con riferimento a quanto inserito nel tool-PEF allegato alla presente relazione.

3.1 DATI TECNICI E PATRIMONIALI

3.1.1 VARIAZIONI DI PERIMETRO

Con riferimento alle variazioni di perimetro si evidenzia che:

- per gli anni 2026-2029 non sono previste variazioni nel perimetro gestionale dei servizi forniti dal Gestore.

Con riferimento alle modifiche al perimetro del servizio erogato avvenute nel corso delle annualità 2024-2025, i cui effetti si riflettono nelle evidenze contabili utilizzate per la predisposizione tariffaria 2026-2029, si evidenzia che la base dati dei costi operativi 2024 è stata integrata per tenere conto dei servizi svolti dal comune di Gavi (incluso nell’ambito unitario dei 31 Comuni) e trasferiti al Gestore a partire dall’anno 2025:

- Spazzamento;
- Trattamento dei rifiuti raccolti mediante recupero o smaltimento;
- Gestione delle tariffe.

3.1.2 LIVELLI E VARIAZIONI DELLA QUALITÀ

Con riferimento ai livelli e alle variazioni della qualità si evidenzia che per gli anni 2026-2029 non sono previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio con riferimento alle attività da realizzare per l’adeguamento ai nuovi standard di qualità introdotti dall’Autorità, nonché alle modalità e alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Inoltre, vengono di seguito forniti i dati del Gestore relativi ai valori e agli obiettivi di miglioramento riferiti al macro-indicatore **R1 – “Efficacia dell’avvio a riciclaggio degli imballaggi”**, di cui all’articolo 6 dell’Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF, come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF al fine di evidenziare:

- il valore dell’indicatore rilevato con base dati relativa all’anno di riferimento;
- il valore obiettivo assegnato;
- l’eventuale scostamento tra valore consuntivo e obiettivo;
- le azioni previste o intraprese dal Gestore per il conseguimento degli obiettivi di miglioramento.

Ambito	Macro-indicatore – R1	Anno di riferimento	Valore R1 2024	Classe R1 2024	Target R1 2026	Target Cl. R1 2026
31 Comuni	Efficacia dell’avvio a riciclaggio degli imballaggi	2022	0,67	C	0,71	C
Novi Ligure	Efficacia dell’avvio a riciclaggio degli imballaggi	2022	0,69	C	0,73	C
Tortona	Efficacia dell’avvio a riciclaggio degli imballaggi	2022	0,65	C	0,69	C

Tabella 1 R1 2024

Ambito	Macro-indicatore – R1	Anno di riferimento	Valore R1 2026	Classe R1 2026	Target R1 2028	Target Cl. R1 2028
31 Comuni	Efficacia dell’avvio a riciclaggio degli imballaggi	2024	0,72	C	0,76	B

Ambito	Macro-indicatore – R1	Anno di riferimento	Valore R1 2026	Classe R1 2026	Target R1 2028	Target Cl. R1 2028
Novi Ligure	Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi	2024	0,67	C	0,71	C
Tortona	Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi	2024	0,67	C	0,71	C

Tabella 2 R1 2026

Con riferimento al **macro-indicatore R2 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica”**, di cui all'articolo 7-bis dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF, viene fornito il valore relativo alla base dati relativa all'anno di riferimento e la conseguente classe.

Ambito	Macro-indicatore – R2	Anno di riferimento	Valore R2 2026	Classe R2 2026	Target R2 2028	Target Cl. R2 2028
31 Comuni	Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica	2024	0,85	C	0,87	A
Novi Ligure	Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica	2024	0,85	C	0,87	A
Tortona	Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica	2024	0,85	C	0,87	A

Tabella 3 R2 2026

Al fine di raggiungere il target previsto per il 2028 (Valore 0,87 - Classe A) rispetto all'attuale posizionamento in Classe C, il Gestore ha pianificato e prevede di attuare una serie di misure sinergiche, articolate su base organizzativa, operativa e impiantistica, volte a incrementare la purezza merceologica della frazione organica raccolta e a ottimizzarne la resa nel processo di riciclo:

- Campagne straordinarie di analisi merceologiche: Intensificazione dei controlli a campione sui carichi conferiti sia nei comuni del bacino (31 Comuni) sia nei centri urbani di Novi Ligure e Tortona, per mappare le zone a maggiore incidenza di frazioni estranee.
- Sistemi di "tagging" e controllo visivo: Introduzione di maggiori controlli visivi mirati da parte degli operatori in fase di svuotamento dei contenitori (sia stradali/prossimità che porta a porta), con rilascio di avvisi di non conformità (bollino rosso/giallo) in caso di presenza evidente di impurità, al fine di responsabilizzare l'utenza.
- Campagne informative mirate (Focus sul "Quality Recycling"): Attivazione di canali di comunicazione dedicati per spiegare l'impatto economico e ambientale degli scarti nell'umido. Il focus sarà concentrato sulle utenze non domestiche food-food (mense, ristoranti, ortofrutta).

Vengono di seguito forniti dal Gestore i dati relativi al calcolo del parametro **H_a**:

Ambito	Parametro H	Anno di riferimento	H effettivo 2024	Classe H effettivo 2024	H target 2026	Cl. H target 2026
31 Comuni	Grado di copertura dei costi della RD	2022	21,5%	G	25,0%	G
Novi Ligure	Grado di copertura dei costi della RD	2022	21,4%	G	24,9%	G
Tortona	Grado di copertura dei costi della RD	2022	25,4%	G	28,9%	G

Tabella 4 H 2024

Ambito	Parametro H	Anno di riferimento	H effettivo 2026	Classe H effettivo 2026	H target 2028	Cl. H target 2028
31 Comuni	Grado di copertura dei costi della RD	2024	32,9%	F	38,9%	F
Novi Ligure	Grado di copertura dei costi della RD	2024	25,7%	G	32,7%	F
Tortona	Grado di copertura dei costi della RD	2024	29,9%	G	36,9%	F

Tabella 5 H 2026

3.2 FONTI DI FINANZIAMENTO

Nella successiva tabella vengono elencate le fonti di finanziamento del Gestore, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

Fonte	Descrizione	2024	2025
Mezzi propri	Capitale e riserve	10.317.915	11.180.045
Mezzi di terzi	Debiti verso banche	3.074.482	3.739.704

Tabella 6 Fonti di finanziamento

3.3 DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

Alla presente relazione viene allegato il tool-PEF redatto secondo il modello fornito dall'Allegato 1 alla Determinazione del 7 novembre 2025 N. 1/2025 - DTAC, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative al periodo 2026-2029, compilato per quanto di competenza del Gestore.

Tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono stati determinati dal Gestore sulla base di quanto previsto dall'articolo 8 del MTR-3.

3.3.1 DATI DI CONTO ECONOMICO

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo riportate nel tool-PEF con quanto presente nel Bilancio della società, viene fornita di seguito una tabella relativa al Conto Economico in quadratura con il bilancio di esercizio 2024 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR-3.

Dati in Euro		Componenti Variabili	Componenti Fisse	VALORI NON RICONOSCIBILI	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE							
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	840.254	21.216.034	6.649.222	28.705.510	0	0	28.705.510
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi	2.166.501	29.811	1.376.230	3.572.542	0	0	3.572.542
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.006.754	21.245.845	8.025.452	32.278.052	0	0	32.278.052
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE							
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	592.158	407.084	657.259	1.656.502	0	0	1.656.502
7)	Per servizi	9.136.484	2.724.656	1.479.358	13.340.498	0	0	13.340.498
8)	Per godimento di beni di terzi	238.014	447.757	307.996	993.767	0	0	993.767
9)	Per il personale	3.044.102	3.978.805	1.758.836	8.781.743	0	0	8.781.743
10)	Ammortamenti e svalutazioni	0	1.089.010	434.990	1.524.000	1.530.373	0	3.054.373
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.337	550	1.514	3.402	0	0	3.402
12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0	1.065.385	1.065.385	0	0	1.065.385
14)	Oneri diversi di gestione	14.613	241.560	94.982	351.155	0	0	351.155
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	13.026.708	8.889.422	5.800.321	27.716.451	1.530.373	0	29.246.823
(A - B)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-10.019.954	12.356.423	2.225.132	4.561.601	-1.530.373	0	3.031.228

Tabella 7 Riconciliazione del conto economico 2024 con le componenti delle entrate tariffarie

Le denominazioni di colonna hanno il seguente significato:

- Componenti Variabili: poste economiche relative alla componente variabile dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Componenti Fisse: poste economiche relative alla componente fissa dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Valori non riconoscibili: poste economiche comprendenti:
 - Le eventuali poste rettificative di cui all'art. 1 comma 1 del MTR-3²,
 - Costi sostenuti a consuntivo per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale (COI) per cui il Gestore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite *ex ante*;
 - Gli eventuali "Altri Servizi Ambientali", ovvero le poste economiche relative a servizi ambientali fuori perimetro o fuori territorio,
 - Le altre attività che non consistono in "Servizi Ambientali".
- Valori Non Attribuibili / Elisioni: poste economiche riferibili a dati di natura finanziaria e/o relative a poste da non considerare / elidere nella determinazione delle specifiche componenti tariffarie.

Il valore rappresentato nella colonna "Totale Azienda" non coincide con quanto presente nel Bilancio di Esercizio 2024, allegato alla presente relazione, in quanto i dati economici consuntivi dell'esercizio 2024 sono stati rettificati per tenere conto di servizi:

- non eseguiti nel corso del 2024, ma soltanto a partire dall'anno 2025, che proseguiranno anche per l'anno 2026, oggetto di determinazione tariffaria (si veda quanto già descritto a proposito dell'avvicendamento gestionale per il Comune di Gavi);

² Poste rettificative è la sommatoria delle seguenti voci di costo operativo, riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 14 del presente allegato A;
- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
- le svalutazioni delle immobilizzazioni;
- gli oneri straordinari;
- gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
- i costi connessi all'erogazione di liberalità;
- i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;
- le spese di rappresentanza;
- i contributi in conto esercizio.

- di servizi inseriti come COI nel PEF 2024 e i cui costi sono stati sottratti dalla base dati 2024, ma che avendo carattere di continuità sono stati reinseriti nella base dati, a valere sulla componente effettiva di servizio (CSL).

Nella successiva tabella vengono riportate le informazioni relative alle rettifiche in discorso.

n.	Ambito	Tipologia di servizio	Valorizzazione	Metodo di valorizzazione
1	31 Comuni	Avvicendamento gestionale Gavi	181.939	Costi consuntivi 2024 del comune
2	31 Comuni	COI sistematici (CSL)	22.143	Costi stimati 2024
3	Novi Ligure	COI sistematici (CSL)	50.213	Costi stimati 2024
4	Tortona	COI sistematici (CSL)	6.478	Costi stimati 2024

Tabella 8 Dettagli delle rettifiche operate

Di conseguenza, nella successiva tabella viene rappresentata la riconciliazione tra il Bilancio di Esercizio 2024 e i dati economici utilizzati come base dati per il calcolo delle componenti tariffarie del PEF.

Dati in Euro	Componenti Variabili	Componenti Fisse	VALORI NON RICONOSCIBILI	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONE	TOTALE AZIENDA	Bilancio	Check	Avv.Gest.	COISist	Check Altro
A) VALORE DELLA PRODUZIONE												
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	840.254	21.216.034	6.649.222	28.705.510	0	0	28.705.510	28.705.510	0	0	0	0
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	1.600.818	0	1.376.230	2.977.049	0	595.493	3.572.542	3.516.924	-55.618	55.619	0	1
5 bis) Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.441.072	21.216.034	8.025.452	31.682.558	0	595.493	32.278.052	32.222.434	-55.618	55.619	0	1
B) COSTI DELLA PRODUZIONE												
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	519.675	377.273	657.259	1.554.207	0	102.295	1.656.502	1.656.502	0	0	0	0
7) Per servizi	8.643.286	2.724.656	1.479.358	12.847.300	0	493.199	13.340.498	13.143.170	-197.328	152.329	45.000	1
8) Per godimento di beni di terzi	238.014	447.757	307.996	993.767	0	0	993.767	993.767	0	0	0	0
9) Per il personale	3.044.102	3.978.805	1.758.836	8.781.743	0	0	8.781.743	8.681.521	-100.222	66.386	33.835	-0
10) Ammortamenti e svalutazioni	0	1.089.010	434.990	1.524.000	1.530.373	0	3.054.373	3.054.373	0	0	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie,	1.337	550	1.514	3.402	0	0	3.402	3.402	0	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	1.065.385	1.065.385	0	0	1.065.385	1.065.385	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	14.613	241.560	94.982	351.155	0	0	351.155	332.312	-18.843	18.843	0	-0
14 bis) Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	12.461.026	8.859.611	5.800.321	27.120.958	1.530.373	595.493	29.246.823	28.930.432	-316.391	237.558	78.835	2
(A - B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-10.019.954	12.356.423	2.225.132	4.561.601	-1.530.373	-0	3.031.228	3.292.002	260.774	-181.939	-78.835	-1

Tabella 9 Riconciliazione del bilancio di esercizio 2024 e dati rilevanti ai fini della costruzione del PEF

Per la determinazione delle entrate tariffarie relative alle annualità successive al 2026, il Gestore ha utilizzato come base dati il bilancio 2025.

Nel seguito la tabella relativa al Conto Economico del Gestore in relazione ai dati di bilancio 2025 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR-3, assumendo per le denominazioni di colonna il medesimo significato sopra riportato.

Dati in Euro		Componenti Variabili	Componenti Fisse	VALORI NON RICONOSCIBILI	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE							
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	205.768	22.325.813	6.729.763	29.261.344	0	0	29.261.344
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi	2.269.286	0	2.022.651	4.291.937	0	0	4.291.937
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.475.054	22.325.813	8.752.414	33.553.280	0	0	33.553.280
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE							
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	586.246	415.055	747.541	1.748.842	0	0	1.748.842
7)	Per servizi	9.244.997	3.055.695	1.690.835	13.991.527	0	0	13.991.527
8)	Per godimento di beni di terzi	560.247	206.870	458.467	1.225.584	0	0	1.225.584
9)	Per il personale	3.529.892	3.680.350	1.901.083	9.111.325	0	0	9.111.325
10)	Ammortamenti e svalutazioni	0	1.230.313	724.687	1.955.000	1.637.093	0	3.592.093
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.542	634	1.975	4.151	0	0	4.151
12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0	1.228.856	1.228.856	0	0	1.228.856
14)	Oneri diversi di gestione	20.530	226.911	92.715	340.155	0	0	340.155
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	13.943.454	8.815.828	6.846.159	29.605.440	1.637.093	0	31.242.533
(A - B)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-11.468.400	13.509.985	1.906.255	3.947.840	-1.637.093	0	2.310.747

Tabella 10 Riconciliazione del bilancio preconsuntivo 2025 con le componenti delle entrate tariffarie

Al fine di attribuire le componenti di costo afferenti al ciclo integrato dei RU, suddivise per componenti tariffarie così come previsto dal MTR-3, il Gestore si è avvalso del sistema di contabilità generale e, in seconda analisi, del sistema di contabilità analitica, integrato ed in quadratura con il precedente, contenente le destinazioni contabili aziendali strutturate in centri di costo.

Le destinazioni contabili aziendali, presenti nel sistema di contabilità analitica e l'analisi delle scritture di contabilità generale, hanno permesso di ricondurre univocamente e direttamente le poste economiche alle attività soggette alla regolazione dell'Autorità e di conseguenza alle specifiche componenti tariffarie, rendendo residuale l'utilizzo di criteri e/o *driver* di ripartizione per suddividere i costi operativi ed i relativi ricavi.

In via preponderante, quindi, sulla base delle rilevazioni di contabilità generale e analitica, si è proceduto ad una attribuzione diretta delle poste economiche alle componenti tariffarie individuate dal MTR-3 grazie agli specifici oggetti contabili presenti nei sistemi aziendali.

In subordine, ed in via residuale, il Gestore si è avvalso di opportuni *driver* di ripartizione delle poste economiche come di seguito dettagliato in tabella.

Tipologia di costo	Driver utilizzato
Costi del parco mezzi operativo non direttamente attribuibili a una componente tariffaria	Costi diretti degli automezzi operativi
Costi del personale operativo non direttamente attribuibili a una componente tariffaria	Costi diretti del personale operativo
Altri costi generali e operativi non direttamente attribuibili a una componente tariffaria	Costi di struttura

Tabella 11 Driver di allocazione di poste comuni a più servizi

Analogo procedimento è stato utilizzato per ricondurre le poste economiche alla dimensione territoriale, necessaria per la predisposizione dei PEF a livello di gestione e/o affidamento.

Il sistema integrato di contabilità generale ed analitica utilizzato dal Gestore permette di allocare in maniera univoca alla dimensione territoriale le poste economiche, rendendo il ricorso a *driver* o a criteri di ripartizione necessario solo per i costi comuni o generali e, in via residuale, per alcune voci contabili imputabili direttamente alla componente tariffaria ma non a quella territoriale.

Tali costi e ricavi sono stati, quindi, attribuiti alle componenti territoriali mediante *driver* di ripartizione oggettivi e verificabili così come dettagliato dalla successiva tabella.

Tipologia di costo – ricavo	Driver utilizzato
Costi del parco mezzi operativo non direttamente attribuibili a un ambito	Costi diretti degli automezzi operativi
Costi del personale operativo non direttamente attribuibili a un ambito	Costi diretti del personale operativo
Spese generali e costi di struttura	Ricavi diretti del servizio per ambito
Spese per la gestione dei rapporti con gli utenti e delle tariffe	Numero di utenze
Servizi e costi del personale per attività di raccolta non direttamente imputabili ai singoli ambiti; Ricavi da premi	Popolazione per ambito

Tabella 12 Driver di allocazione di poste comuni su base territoriale

Si ritiene opportuno descrivere la soluzione metodologica utilizzata con riferimento al conto *Contributo sede discarica*. Tale conto rilevato tra i ricavi del Gestore e attribuito ai Comuni di Novi Ligure e Tortona presenta i valori esposti qui di seguito.

n.	Ambito	2024	2025
2	Novi Ligure	88.484	84.585
3	Tortona	404.715	385.189

Tabella 13 Contributo sede discarica

Si tratta di un contributo ricevuto dagli ambiti suddetti a fronte del disagio patito per ospitare nel proprio territorio la sede della discarica utilizzata per lo smaltimento dei rifiuti provenienti anche dagli altri ambiti.

Tale contributo è corrisposto dal gestore dell'impianto, SRT - Società Pubblica per il Recupero ed il Trattamento dei Rifiuti, direttamente a ciascuno dei due comuni interessati. I comuni versano la somma ricevuta al Gestore affinché questa venga portata a riduzione della componente tariffaria di smaltimento (CTS) a beneficio dei propri cittadini. Metodologicamente tale voce di ricavo è stata mappata, nella base dati contabile, a riduzione della componente CTS dei comuni interessati ed il suo importo, nella compilazione del tool-PEF allegato alla presente relazione, è stato incluso, con segno negativo, nella voce *Altri costi B7 – CTS* del foglio *IN_CTS_CTR_RC*.

L'evidenza separata delle rettifiche effettuate in conformità all'art. 8.3 del MTR-3 dei dati di conto economico trova rappresentazione nell'Allegato 1 della presente relazione (Tool-PEF 2026-2029, come da Allegato 1 della Determinazione 7 novembre 2025 n.1/DTAC), con riferimento:

- ai costi attribuibili alle attività capitalizzate;
- alle "poste rettificative" delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-3;
- ai costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale);
- agli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a congruaggio.

3.3.2 FOCUS SUGLI ALTRI RICAVI (AR E AR_{SC})

Vengono dettagliate nella successiva tabella le singole voci di ricavo distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (*AR*) e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (*AR_{SC}*).

Si riportano, all'interno della componente *AR* anche "[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]", così come previsto dall'art. 2.2 del MTR-3.

Componente	Tipologia di ricavo	Importo 2024	Importo 2025
AR	Ricavi per servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato	1.056.078	454.016
ARSC	Contributi CONAI	1.384.994	1.455.112

Tabella 14 Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing

3.3.3 COMPONENTI DI COSTO PREVISIONALI

Con riferimento alle annualità del periodo 2026 -2029 il Gestore non ha ritenuto opportuno valorizzare le componenti previsionali di cui agli articoli 10 e 17 del MTR-3. Tale orientamento riflette la necessità di non gravare ulteriormente sulla marcata tendenza di crescita già registrato dalla curva delle tariffe, rinunciando così all'anticipazione di componenti di costo previsionali.

L'unica eccezione in tal senso è stata applicata per la componente COant che è stata utilizzata per accogliere la stima dell'incremento del costo del personale generato dal rinnovo del CCNL Ambiente, così come suggerito dalle best practices di settore.

3.3.3.1 Altre componenti di costo di competenza del Gestore – $CO_{ANT,TV,a}$ e $CO_{ANT,TF,a}$

Vengono di seguito espone le stime relative alla proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $CO_{ANT,TV,a}$ e $CO_{ANT,TF,a}$, dei costi aggiuntivi a copertura di eventuali oneri relativi ai CRT_a , CRD_a e CSL_a , che possano trovare manifestazione nel 2026 e/o nel 2027 come conseguenza della dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione I_a .

ID	Comune	Descrizione	2026	2027	2028	2029
1	31 Comuni	Rinnovo CCNL	84.407	130.053	130.053	130.053
2	Novi Ligure	Rinnovo CCNL	11.021	16.215	16.215	16.215
3	Tortona	Rinnovo CCNL	60.540	93.794	93.794	93.794

Tabella 15 $CO_{ANT,TV,a}$ previsionali

ID	Comune	Descrizione	2026	2027	2028	2029
1	31 Comuni	Rinnovo CCNL	81.962	94.558	94.558	94.558
2	Novi Ligure	Rinnovo CCNL	40.301	48.311	48.311	48.311
3	Tortona	Rinnovo CCNL	81.597	107.425	107.425	107.425

Tabella 16 $CO_{ANT,TF,a}$ previsionali

3.3.4 INVESTIMENTI

Il Gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2026-2029, illustra:

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- gli interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

Il dettaglio di quanto sopra esposto viene riportato nella tabella riportata di seguito.

Capexplan - no infl. - .000€	1 2026	2 2027	3 2028	4 2029	5 2030	6 2031	7 2032	8 2033	9 2034	10 2035	11 2036
Terreni											
assonetti, Campane e Cassoni	370	200	200	200	200	200	200	100	100	100	100
Automezzi e Autoveicoli	687	600	600	600	600	600	600	600	300	300	300
Fabbricati											
Totale	1.056	800	800	800	800	800	800	700	400	400	400
di cui ex immob. in corso											
nuove immob. in corso											

Tabella 17 Investimenti

Le aliquote di ammortamento civilistiche applicate sono pari al 12,5% per gli investiti in cassonetti, e 20% per gli investimenti in automezzi.

3.3.5 DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE

Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dal libro cespiti, dei soggetti proprietari delle infrastrutture - Gestore incluso - considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR-3.

Sempre dalle fonti contabili obbligatorie di ciascun soggetto proprietario sono stati desunti i valori dei contributi a fondo perduto incassati per la realizzazione delle infrastrutture stesse.

Ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2026, le stratificazioni determinate in occasione della predisposizione del PEF 2024 e 2025 sono state aggiornate tenendo conto delle variazioni occorse nell'anno 2024 in termini di nuovi investimenti, dismissioni, riclassifiche e contributi incassati.

Inoltre, ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per gli anni 2027, 2028 e 2029 le stratificazioni determinate precedentemente sono state aggiornate tenendo conto del libro cespiti aggiornato al 31/12/2025 del Gestore.

Con riferimento a quanto previsto dal MTR-3, per il calcolo delle entrate tariffarie dell'anno 2026:

- la quota di ammortamento annua (AMM_a) considerata è stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR-3 per i soli cespiti che per i quali non si è completato il processo di ammortamento e al netto dei contributi a fondo perduto percepiti;
- il valore delle immobilizzazioni nette (IMN_a) considerato è stato determinato incrementando opportunamente il fondo di ammortamento al 31/12/2017 desunto dalle fonti contabili obbligatorie delle quote di ammortamento AMM_a di cui sopra. Tale valore è al netto dei contributi a fondo perduto.

Nelle due tabelle che seguono vengono sintetizzati i valori delle componenti tariffarie riferite ai cespiti utilizzate per il calcolo dei costi di capitale.

Componente	Importo 2026	Importo 2027	Importo 2028	Importo 2029
IMN	7.766.578	8.953.628	7.242.456	5.745.111
Di cui IMN (IP 2018)	7.440.398	8.665.996	6.989.436	5.524.761
Di cui IMN (IP<2018)	326.180	287.632	253.020	220.350
AMM	1.510.004	1.711.172	1.497.345	1.079.659
LIC (1° anno)	0	0	0	0
LIC (2° anno)	0	0	0	0
LIC (3° anno)	0	0	0	0
LIC (4° anno)	0	0	0	0

Tabella 18 Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie di competenza

Non sono presenti cespiti non direttamente riconducibili alle tipologie previste nelle tabelle di cui all'art 15.2 del MTR-3.

Non si ritiene necessario adottare vite utili differenti da quella regolatoria secondo quanto previsto dagli articoli 15.5 e 15.5 del MTR-3.

Il Gestore, nell'esecuzione del servizio, non utilizza beni di proprietà di soggetti terzi a fronte del pagamento di un corrispettivo.

Si precisa che tra i cespiti di terzi inclusi non sono inclusi beni in *leasing* per i quali i corrispondenti canoni sono stati inclusi nelle componenti di costo operativo, come previsto dal comma 4.11 dalla Determina 1/DTAC/2025.

Infine, i valori della componente a copertura degli accantonamenti considerati per il calcolo delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2026 e 2027 sono stati desunti rispettivamente dal bilancio 2024 e dal bilancio 2025 del Gestore in coerenza con le disposizioni del comma 8.2 del MTR-3.

Con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti, si fornisce evidenza che è stato considerato, trattandosi di tariffa corrispettiva, il valore massimo previsto dalle norme fiscali.

I valori degli incrementi patrimoniali e dei corrispondenti contributi impiegati dal Gestore in maniera condivisa con lo svolgimento di attività esterne al perimetro regolato dal MTR sono stati ripartiti mediante i *driver* riportati nella tabella che segue e determinati in ragione di criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità.

Tipologia di incremento	Driver utilizzato
Cespiti comuni, Raccolta, trasporto Spazzamento e lavaggio	Costo dei servizi diretti degli ambiti e dei privati

Tabella 19 Driver di allocazione dei cespiti comuni a più servizi

Ai fini del calcolo dei costi d'uso del capitale gli incrementi patrimoniali ed i corrispondenti contributi a fondo perduto sono stati attribuiti agli ambiti territoriali in maniera diretta nei casi in cui ciò sia stato possibile. Negli altri casi mediante opportuni *driver* di allocazione riportati nelle tabelle che seguono.

Tipologia di incremento	Driver utilizzato
Centri di raccolta	Popolazione di ciascun comune interessato a ciascun CDR
Cespiti legati all'avvio della raccolta P.a.P.	Numero di utenze interessate dalla distribuzione dei contenitori per ciascuna tranche di raccolta porta a porta avviata
Sistemi informativi per la gestione della tariffa	Numero di utenze interessate dalla tariffa
Altri cespiti comuni e specifici	Costi diretti del servizio per comune
Cespiti comuni 2024 e 2025	Ricavi diretti del servizio per ambito
Cespiti comuni e per la raccolta 2024 e 2025	Costi diretti degli automezzi operativi per ambito

Tabella 20 Driver di allocazione dei cespiti comuni a più ambiti

Si precisa che per il Comune di Gavi, per il quale il Gestore, come precedentemente descritto, a partire da gennaio 2025 è subentrato al Comune nello svolgimento delle attività precedentemente attribuite al Comune stesso, l'avvicendamento gestionale non ha implicato il trasferimento di cespiti dal Comune al Gestore né la messa a disposizione di cespiti del Comune a favore del Gestore.

3.3.6 NOTE SULLA COMPILAZIONE DEL PEF UNITARIO

Si precisa che nel foglio PEFUni_Dettagli del tool-PEF allegato alla presente relazione, non è stato possibile compilare lo schema che richiede la ripartizione delle entrate tariffarie risultanti dal PEF unitario tra i comuni inclusi nell'ambito stesso. Infatti, la tabella a disposizione nel modello contempla un numero massimo di 15 Comuni, inferiore rispetto al numero di comuni inclusi nell'ambito (31 Comuni).

Pertanto, ad integrazione del tool-PEF allegato alla presente relazione, si riporta qui di seguito la tabella di cui sopra compilata per i 31 Comuni inclusi nel PEF unitario.

PEFUni_Dettagli		2026	2026	2026	2027	2027	2027	2028	2028	2028	2029	2029	2029
Codice Istat	Ambito tariffario	TVa Validato	TFa Validato	Ta=TVa+TFa Validato	TVa Validato	TFa Validato	Ta=TVa+TFa Validato	TVa Validato	TFa Validato	Ta=TVa+TFa Validato	TVa Validato	TFa Validato	Ta=TVa+TFa Validato
		TV -2026	TF 2026	T 2026	TV -2027	TF 2027	T 2027	TV -2028	TF 2028	T 2028	TV -2029	TF 2029	T 2029
6191	ALLUVIONI PIOVERA	152.071	101.514	253.585	159.369	106.386	265.755	167.017	111.491	278.509	167.017	111.491	278.509
6008	ALZANO SCRIVIA	41.649	20.417	62.065	43.647	21.396	65.044	45.742	22.423	68.165	45.742	22.423	68.165
6012	BASALUZZO	250.043	126.099	376.142	262.042	132.151	394.193	274.618	138.492	413.110	274.618	138.492	413.110
6029	CAPRIATA D'ORBA	197.135	132.835	329.970	206.595	139.210	345.805	216.510	145.890	362.400	216.510	145.890	362.400
6030	CARBONARA SCRIVIA	112.571	58.973	171.544	117.974	61.803	179.776	123.635	64.769	188.404	123.635	64.769	188.404
6032	CAREZZANO	48.750	29.579	78.328	51.089	30.998	82.087	53.541	32.486	86.027	53.541	32.486	86.027
6035	CARROSO	52.505	38.207	90.712	55.025	40.041	95.066	57.665	41.962	99.628	57.665	41.962	99.628
6042	CASSANO SPINOLA	201.589	114.703	316.291	211.263	120.207	331.470	221.401	125.976	347.377	221.401	125.976	347.377
6046	CASTELLAR GUIDOBONO	44.240	17.007	61.247	46.363	17.823	64.186	48.588	18.678	67.266	48.588	18.678	67.266
6047	CASTELLAZZO BORMIDA	488.760	264.097	752.857	512.216	276.771	788.987	536.797	290.053	826.850	536.797	290.053	826.850
6053	CASTELNUOVO SCRIVIA	612.931	370.719	983.650	642.346	388.510	1.030.856	673.172	407.155	1.080.326	673.172	407.155	1.080.326
6069	FRACONALTO	41.247	28.869	70.116	43.227	30.254	73.481	45.301	31.706	77.007	45.301	31.706	77.007
6070	FRANCAVILLA BISIO	71.377	38.044	109.421	74.803	39.870	114.673	78.393	41.783	120.176	78.393	41.783	120.176
6074	FRESONARA	72.241	46.506	118.747	75.708	48.738	124.446	79.341	51.076	130.418	79.341	51.076	130.418
6081	GAVI	685.182	487.891	1.173.073	718.064	511.305	1.229.369	752.524	535.843	1.288.366	752.524	535.843	1.288.366
6086	GUAZZORA	58.290	6.545	64.835	61.088	6.859	67.946	64.019	7.188	71.207	64.019	7.188	71.207
6087	ISOLA SANT'ANTONIO	61.411	47.376	108.788	64.358	49.650	114.008	67.447	52.032	119.479	67.447	52.032	119.479
6096	MOLINO DEI TORTI	58.585	36.571	95.156	61.397	38.326	99.723	64.343	40.165	104.508	64.343	40.165	104.508
6126	PARODI LIGURE	61.576	68.555	130.131	64.531	71.845	136.376	67.628	75.293	142.921	67.628	75.293	142.921
6127	PASTURANA	153.784	84.801	238.584	161.164	88.870	250.034	168.898	93.135	262.033	168.898	93.135	262.033
6132	PONTECURONE	328.337	225.594	553.931	344.094	236.421	580.514	360.607	247.766	608.373	360.607	247.766	608.373
6138	POZZOLO FORMIGARO	529.949	356.902	886.851	555.382	374.030	929.411	582.034	391.979	974.014	582.034	391.979	974.014
6140	PREDOSA	230.646	134.259	364.904	241.714	140.702	382.416	253.314	147.454	400.768	253.314	147.454	400.768
6151	SALE	418.455	263.633	682.088	438.537	276.285	714.822	459.583	289.544	749.126	459.583	289.544	749.126
6157	SARDIGLIANO	42.059	34.726	76.785	44.078	36.393	80.470	46.193	38.139	84.332	46.193	38.139	84.332
6160	SERRAVALLE SCRIVIA	634.194	535.465	1.169.659	664.629	561.162	1.225.790	696.524	588.092	1.284.616	696.524	588.092	1.284.616
6166	SPINETO SCRIVIA	41.325	22.439	63.764	43.308	23.516	66.824	45.387	24.644	70.031	45.387	24.644	70.031
6170	TASSAROLO	76.848	56.132	132.980	80.536	58.826	139.361	84.401	61.649	146.049	84.401	61.649	146.049
6181	VIGUZZOLO	253.494	148.159	401.653	265.659	155.270	420.929	278.408	162.721	441.129	278.408	162.721	441.129
6186	VILLAROMAGNANO	66.874	38.431	105.305	70.084	40.275	110.359	73.447	42.208	115.655	73.447	42.208	115.655
6190	VOLTAGGIO	70.968	80.929	151.897	74.374	84.813	159.186	77.943	88.883	166.826	77.943	88.883	166.826

Tabella 21 Dettaglio delle tariffe per i comuni inclusi nel Pef unitario

ALLEGATI

Allegato	Descrizione
Allegato 1	Piano economico finanziario (Tool-PEF 2026-2029) come da Allegato 1 della Determina 1/DTAC/2025, compilato per le sole parti di competenza del Gestore
Allegato 2	Dichiarazione di veridicità
Allegato 3	Documento tecnico redatto ai sensi del dPR 158/99, art. 8
Allegato 4	Bilancio di esercizio 2024 (versione .pdf e .xlsx)
Allegato 5	Bilancio di esercizio 2025 (versione .pdf e .xlsx)
Allegato 6	Libro cespiti aggiornato al 31/12/2024 e al 31/12/2025
	File Excel di supporto utilizzati per la predisposizione del PEF

Spett.le

Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese (CSR)

Ente territorialmente competente

Oggetto: servizio di validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) secondo il Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3) di cui alla deliberazione ARERA 397/2025/R/rif – Relazione di validazione dei dati economici di cui ai PEF del gestore Gestione Ambiente S.p.A., relativa ai tre ambiti tariffari in regime di tariffa corrispettiva — l’ambito unitario “31 Comuni” e gli ambiti dei Comuni di Novi Ligure e di Tortona — per il periodo 2026-2029.

In ossequio al mandato ricevuto, con la presente rilasciamo la relazione di validazione in oggetto ai fini degli adempimenti di competenza del Vostro spett.le Consorzio e per l’esercizio delle Vostre funzioni di Ente territorialmente competente ai sensi della regolazione ARERA e della legislazione nazionale e regionale vigente. La presente relazione ha ad oggetto i tre ambiti tariffari serviti dal gestore Gestione Ambiente S.p.A. nel Bacino Novese e Tortonese — l’ambito unitario denominato “31 Comuni”, predisposto ai sensi del comma 31.2 del MTR-3, e gli ambiti dei Comuni di Novi Ligure e di Tortona — tutti operanti in regime di tariffa corrispettiva gestita e incassata dal gestore. La relazione di validazione è emessa nei limiti di competenza e responsabilità definiti dalla normativa e dalla regolazione vigente e nei limiti del perimetro di attività di nostra competenza, come meglio descritto nella relazione medesima. La presente relazione, in particolare:

- riporta le attività svolte per la validazione del PEF predisposto dal gestore Gestione Ambiente S.p.A. (di seguito anche “Gestione Ambiente” o “il Gestore”) e da Voi condiviso, nonché gli esiti delle medesime attività;
- esprime un parere in ordine ai coefficienti proposti dal Gestore, funzionali a rappresentare il livello prestazionale e di qualità del servizio, nonché al mantenimento dell’equilibrio economico e finanziario della gestione;
- riporta, in allegato, i PEF relativi a ciascun ambito tariffario, con le rimodulazioni conseguenti.

La presente relazione è rilasciata con riferimento alla documentazione trasmessa dal Vostro spett.le Ente relativa ai PEF del Gestore, come predisposta nel mese di giugno 2026, con base contabile riferita ai bilanci di esercizio 2024 e 2025. Si rimettono al Vostro spett.le Ente le valutazioni svolte nonché i PEF predisposti, anche al fine delle decisioni di competenza.

In fede

Per Solvere P.A. S.r.l.

Il Legale Rappresentante

firmato in originale

**RELAZIONE DI VALIDAZIONE DEI PEF DEL GESTORE GESTIONE AMBIENTE S.P.A. —
AMBITI IN REGIME DI TARIFFA CORRISPETTIVA “31 COMUNI”, NOVI LIGURE E TORTONA**

PERIODO REGOLATORIO 2026-2029 – METODO TARIFFARIO RIFIUTI MTR-3

1. Introduzione

1.1 Obiettivi e limiti dell’analisi condotta

La presente relazione è predisposta da Solvere P.A. S.r.l. (d’ora in poi anche solo “Solvere”), soggetto delegato dal Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese allo svolgimento dell’attività di validazione e dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all’attività gestionale ai sensi dell’articolo 30.3 del MTR-3, nell’ambito dell’incarico di validazione dei dati del gestore del servizio rifiuti e dei PEF dal medesimo trasmessi ai sensi del metodo tariffario rifiuti di cui al c.d. MTR-3 per il periodo regolatorio 2026-2029 (deliberazione 5 agosto 2025, 397/2025/R/rif di ARERA e relativo Allegato A, e atti attuativi adottati con la determinazione 1/DTAC/2025 del 7 novembre 2025).

La presente relazione ha ad oggetto i tre ambiti tariffari serviti dal gestore Gestione Ambiente S.p.A. — società a capitale pubblico organizzata secondo il modello dell’in house providing e affidataria del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani da parte del CSR, giusta contratto sottoscritto il 10 giugno 2016 e con scadenza al 9 giugno 2036 — e segnatamente l’ambito unitario “31 Comuni” (predisposto ai sensi del comma 31.2 del MTR-3) e gli ambiti dei Comuni di Novi Ligure e di Tortona, tutti operanti in regime di tariffa corrispettiva. Si dà atto che il Gestore svolge le attività di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio, gestione dei centri di raccolta e gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, mentre le attività di trattamento, recupero e smaltimento sono rese da S.R.T. S.p.A., società pubblica affidataria del relativo servizio nel bacino, cui il Gestore conferisce i rifiuti raccolti.

Nell’ambito di tale incarico si sono svolte l’analisi in contraddittorio dei prospetti di elaborazione del PEF — con particolare riguardo alla valorizzazione dei costi ammessi, alle poste rettificative, alla quadratura con le fonti contabili obbligatorie, al sistema di separazione contabile adottato e all’analisi della proposta di coefficienti — e la verifica della documentazione in versione definitiva trasmessa dal Gestore. Si ricorda che l’incarico non contempla lo svolgimento di una “full due diligence” né, più limitatamente, l’investigazione delle aree contabili, fiscali, legali, giuslavoristiche ed ambientali, e non è teso al rilascio di un giudizio professionale sul bilancio; la responsabilità della predisposizione del PEF compete agli amministratori del Gestore, e le nostre analisi si sono basate prevalentemente sulla documentazione pervenuta, di cui si è assunta la veridicità, correttezza e completezza. Solvere P.A. S.r.l. declina ogni responsabilità in ordine alla bontà dei dati forniti e alle mancanze derivanti da fatti non resi noti dagli interessati.

1.2 Riferimenti normativi e metodologia

La procedura di validazione è richiamata dal comma 7.4 dell’Articolo 7 della deliberazione ARERA 397/2025/R/rif, ai sensi del quale l’attività di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari all’elaborazione del piano economico

finanziario, nonché del rispetto della metodologia prevista per la determinazione dei costi riconosciuti; il medesimo comma rimette agli organismi competenti, fermi i profili di terzietà di cui all'Articolo 30, la validazione delle informazioni fornite dal gestore, la definizione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza e la garanzia dell'equilibrio economico-finanziario. In coerenza con tale disposizione è stato definito uno schema di riferimento articolato nella validazione della completezza documentale (Articolo 7, comma 7.3), nella validazione della coerenza e completezza degli elementi di costo mediante quadratura con le fonti contabili obbligatorie ed elisione delle voci di cui all'Articolo 8 e al comma 1.1, e nella validazione del rispetto della metodologia per la determinazione dei costi riconosciuti e dei costi d'uso del capitale ai sensi del Titolo IV del MTR-3.

2. Ambito di analisi 1: validazione del PEF del gestore Gestione Ambiente

2.1 Verifica della completezza documentale

Gestione Ambiente ha trasmesso al Consorzio, per ciascun ambito tariffario, il tool-PEF redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 1 della determinazione 1/DTAC/2025, un'unica relazione di accompagnamento per gli ambiti del bacino (Allegato 2), la dichiarazione di veridicità resa ai sensi del d.P.R. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante (Allegato 3) e la documentazione contabile sottostante (bilanci di esercizio 2024 e 2025 e libro cespiti aggiornato al 31 dicembre 2024 e 2025). L'analisi ha fornito esito positivo; non si è verificata alcuna ipotesi di inerzia del Gestore ai sensi del comma 8.3 del MTR-3.

2.2 Verifica della coerenza e della completezza degli elementi di costo

I dati trasmessi hanno permesso la quadratura con le fonti contabili. Si dà atto che i bilanci di esercizio 2024 e 2025 hanno costituito la base di partenza per il calcolo dei PEF, in coerenza con il comma 8.2 del MTR-3, e che il sistema di contabilità del Gestore consente di ricondurre le poste economiche alle attività regolate e di distinguere le attività esterne al perimetro regolato. La scrivente ha verificato le scelte in merito alle poste rettificative di cui al comma 1.1 e ai costi esclusi e considerati fuori perimetro ai sensi dell'Articolo 8 (tra cui la micro-raccolta dell'amianto e le attività in regime di libero mercato), nonché la corretta considerazione dei proventi soggetti a sharing (AR e ARsc, questi ultimi riferiti ai corrispettivi CONAI). Abbiamo inoltre verificato che i driver di attribuzione dei costi e dei cespiti comuni ai diversi ambiti risultassero non palesemente incongrui e coerenti con il servizio gestito.

2.3 Verifica del rispetto della metodologia

Le verifiche hanno confermato la coerenza della fonte dati con le fonti contabili obbligatorie e con le esclusioni previste dal MTR-3, nonché la corretta allocazione dei costi nelle componenti di cui agli articoli 9, 10 e 11. Con riferimento alle componenti di natura previsionale, si dà atto che il Gestore ha proposto, quale unica componente, la CO_ANT a copertura della stima dell'incremento del costo del personale conseguente al rinnovo del CCNL di settore, di cui si è verificata la verificabilità dei dati di costo, l'efficienza e la coerenza con i presupposti regolatori e con l'allocazione fra parte fissa e variabile. Con riferimento ai cespiti sono state verificate la coerenza delle categorie cespitali con le categorie previste dal MTR-3, l'esclusione dei beni completamente ammortizzati, delle rivalutazioni e dei contributi a fondo perduto, e la conformità delle vite utili regolatorie, dell'ammortamento (Articolo 15) e della remunerazione del capitale investito (Articolo 14) alle previsioni del Titolo IV. Con riferimento agli

accantonamenti per crediti, trattandosi di tariffa corrispettiva, si è dato atto del riconoscimento del valore massimo previsto dalle norme fiscali. La verifica ha dato esito positivo.

2.4 Conclusioni

In virtù dei controlli effettuati e degli esiti dei medesimi, posti i limiti valutativi e il perimetro di indagine a noi assegnato, si esprime un parere di coerenza dei costi efficienti riportati dal gestore Gestione Ambiente per quanto di propria competenza rispetto alle previsioni regolatorie di cui al MTR-3 e, in tal senso, un parere di validazione su tali costi posti i limiti di competenza e responsabilità imposti dalla normativa e dalla regolazione vigente.

3. Ambito di analisi 2: regime di tariffa corrispettiva

Si dà atto che i tre ambiti tariffari operano integralmente in regime di tariffa corrispettiva, applicata e incassata direttamente dal Gestore ai sensi dell'articolo 1, comma 668, della legge 147/2013; conseguentemente non sussistono dati economici di competenza comunale, in regime di TARI tributo, da sottoporre a separata validazione, coincidendo la determinazione delle entrate tariffarie di riferimento con i costi efficienti riconosciuti al Gestore. Alla luce delle verifiche condotte si ritiene assolta la validazione dei dati posti a base della predisposizione tariffaria dei tre ambiti.

4. Ambito di analisi 3: verifica dei coefficienti

Con riferimento al calcolo dei coefficienti di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC), nel corso della nostra attività ci siamo interfacciati con il gestore Gestione Ambiente al fine di verificare i coefficienti dallo stesso proposti, nonché i valori attribuibili al coefficiente di recupero di produttività X_a (Articolo 6), al coefficiente di potenziamento del servizio K_a (Articolo 5), al coefficiente CRI_a (comma 5.3), al fattore di sharing b_a dei proventi AR e ARsc (Articolo 3) e alle componenti a conguaglio (Articoli 19 e 20), ai sensi del comma 7.11 della deliberazione 397/2025/R/rif. La verifica si è basata sui dati relativi ai livelli di raccolta differenziata dei diversi ambiti e sui dati funzionali al calcolo dei macro-indicatori R1 e R2, determinati ai sensi della deliberazione 374/2025/R/rif (RQTR), e sui parametri di qualità ambientale γ_1 e γ_2 . Si dà atto di aver verificato e di condividere le proposte dei parametri e dei coefficienti formulate dal Gestore, secondo quanto di seguito sintetizzato per il periodo 2026-2029:

- il coefficiente di recupero di produttività X_a è stato fissato in misura pari allo 0,1% per tutti gli ambiti, tenuto conto della natura in house dell'affidamento — che, in assenza di procedura competitiva ai sensi della deliberazione 596/2024/R/rif, esclude la componente X_{COM} ;
- il coefficiente di potenziamento del servizio K_a è stato collocato nella matrice di cui al comma 5.2, in coerenza con un obiettivo di consolidamento dei livelli di qualità (Schema regolatorio I), e valorizzato in misura pari al 3,0% per tutti gli ambiti e per ciascuna annualità;
- il coefficiente CRI_a è stato valorizzato in misura pari a zero per tutti gli ambiti e per tutte le annualità;
- il parametro γ_1 è stato valorizzato in misura pari a -0,18 nel 2026 e a -0,20 nelle annualità 2027-2029; il parametro γ_2 è stato valutato soddisfacente (pari a 0) per l'ambito "31 Comuni" e non pienamente soddisfacente (pari a -0,15) per gli ambiti di Novi Ligure e di Tortona; conseguentemente, ai sensi della matrice di cui al comma 3.4, il fattore di sharing b_a è stato valorizzato in misura pari a 0,40

per l'ambito "31 Comuni" nel 2026 e a 0,55 per le annualità successive, e in misura pari a 0,70 per gli ambiti di Novi Ligure e di Tortona;

– il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie è stato determinato secondo la formula $p_a = rpi_a - X_a + K_a$ di cui al comma 4.2 del MTR-3, assunto il parametro rpi pari all'1,9%, risultando pari al 4,8% per tutti gli ambiti e per ciascuna annualità del periodo 2026-2029.

È stata altresì verificata, e condivisa, la componente previsionale CO_ANT proposta dal Gestore a copertura dell'incremento del costo del personale conseguente al rinnovo del CCNL di settore, valorizzata nella parte variabile e nella parte fissa e ripartita tra gli ambiti, nonché le componenti a conguaglio relative alle annualità pregresse ($RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$), comprensive della componente RCwacc connessa all'adeguamento del tasso di remunerazione del capitale investito. Le verifiche svolte hanno fornito esito positivo. Si dà infine atto che, per taluni ambiti e in talune annualità, il totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) eccede il totale delle entrate massime applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita (ΣT_{max}); l'Ente territorialmente competente si è conseguentemente avvalso della facoltà di rimodulazione di cui al comma 4.3 del MTR-3, nel rispetto del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

5. Conclusioni

In virtù degli esiti delle verifiche riportati nei capitoli precedenti sono stati predisposti i PEF per ciascuno dei tre ambiti tariffari oggetto della presente relazione, che si allegano alla presente e si rimettono all'Ente territorialmente competente per le valutazioni e le decisioni di competenza ai sensi dell'Articolo 7 della deliberazione 397/2025/R/rif tramite il seguente link: [Pacchetto Gestione Ambiente](#)

(accesso autorizzato alla Dott.ssa Azzarone).

In fede

Per Solvere P.A. S.r.l.

Il Legale Rappresentante

firmato in originale

NOVI LIGURE

(Consorzio di Area Vasta tra Comuni ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 9 della L.R. 1/2018)

Novi Ligure, 10 Luglio 2026

Ai Comuni dell'Area Omogenea n. 2

LORO SEDI

A Gestione Ambiente S.p.a.

**Prot. n. 799/26
SS/la**

OGGETTO: Validazione e approvazione dei Piani Economico-Finanziari del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani - Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 (MTR-3, deliberazione ARERA 397/2025/R/rif) - Ambiti tariffari in regime di tariffa corrispettiva serviti dal gestore Gestione Ambiente S.p.a. - Annualità 2026-2027.

Si trasmette, per gli adempimenti di competenza e tramite la piattaforma We Transfer <https://we.tl/t-0iZKm424P17CSRRy>, il Piano Economico Finanziario in oggetto predisposto dal soggetto gestore Gestione Ambiente S.p.a., e validato dal soggetto incaricato da questo Ente Territorialmente Competente, Solvere PA S.r.l.

Detto PEF è stato approvato, per quanto di competenza, con provvedimento del Consiglio di Amministrazione di questo Consorzio, n. 35 del 6 luglio 2026.

Si ricorda che i documenti saranno disponibili per 3 giorni, quindi fino al 13.07.2026.

Cordiali saluti.

**IL SEGRETARIO
F.to dott. Sandro Sciamanna**

Spett.le

Comune di

ALZANO SCRIVIA
ALLUVIONI PIOVERA
BASALUZZO
CAPRIATA D'ORBA
CARBONARA SCRIVIA
CAREZZANO
CARROSIO
CASSANO SPINOLA
CASTELLAR GUIDOBONO
CASTELLAZZO BORMIDA
CASTELNUOVO SCRIVIA
FRACONALTO
FRANCAVILLA BISIO
FRESONARA
GAVI
GUAZZORA
ISOLA SANT'ANTONIO
MOLINO DEI TORTI
PARODI LIGURE
PASTURANA
PONTECURONE
POZZOLO FORMIGARO
PREDOSA
SALE
SARDIGLIANO
SERRAVALLE SCRIVIA
SPINETO SCRIVIA
TASSAROLO
VIGUZZOLO
VILLAROMAGNANO
VOLTAGGIO

CSR

Loro Sedi

Tortona, 10/07/2026

Inviata a mezzo PEC

Oggetto: TARIFFE RIFIUTI ANNO 2026

In riferimento al Piano Economico Finanziario 2026 (di seguito PEF), redatto ai sensi delle delibere ARERA, si comunica che il CSR ha provveduto alla sua approvazione in data 06/07/2026, unitamente ai PEF per il periodo 2026-2029. La documentazione completa vi sarà trasmessa via PEC dal CSR (si precisa che i PEF per il biennio 2028-2029 saranno oggetto di successivo aggiornamento biennale).

GESTIONE AMBIENTE SPA

Sede Legale e Operativa di Tortona: **Ex S.S. 35 dei Giovi 42 | 15057 Tortona | AL** | Sede operativa di Novi: **Strada Boscomarengo, 43 | 15067 Novi Ligure | AL**
Codice fiscale e Partita IVA 01492290067 | REA N. AL 165091 | Capitale Sociale: € 2.147.345,00 i.v.

Numero Verde 800.085.312

www.gestioneambiente.net

Sulla scorta del PEF 2026 come sopra deliberato, si è provveduto a calcolare le tariffe delle utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2026, allegate alla presente, partendo dal fatturato al netto di IVA come da prospetto sotto riportato:

PEF 2026 LORDO	10.175.063
IVA	-
PEF 2026 NETTO IVA	10.175.063
MIUR	- 33.281
DEDOTTA QUOTA SUPER LIMITI SECCO	- 550.000
VEGETALE	- 170.000
PANNOLINI	- 60.000
PEF 2026 fatturato netto	9.361.782

Rispetto all'anno 2025, si evidenzia un lieve incremento dei costi a carico delle utenze pari all'1,55%. A titolo di raffronto, si ricorda che nel biennio precedente si era invece registrata una contrazione dei costi, con una diminuzione dell'1,15% nel 2025 (rispetto al 2024) e del 3,38% nel 2024 (rispetto al 2023).

A tal proposito si segnala che, fatto 100 base anno 2023 e calcolando le variazioni percentuali in aumento e diminuzione anno per anno si ottiene:

anno	2023	2024	2025	2026
Var %		-3,38%	-1,15%	1,55%
BASE	100,00	96,62	95,51	96,99

Dalla tabella sopra esposta si deduce che i costi coperti dalla tariffa nel 2026 sono più bassi del 3% rispetto al 2023.

Si precisa che i "contributi MIUR" (come sopra evidenziato in tabella) per gli istituti scolastici sono stati computati a riduzione dei costi complessivi alle utenze; di conseguenza tali importi saranno da corrispondere a Gestione Ambiente.

Per quanto concerne la tariffa variabile misurata, nel rammentare che gli svuotamenti minimi (n+1) vengono addebitati all'utente anche qualora il numero di conferimenti effettivi sia inferiore o nullo, si specifica che il costo di un singolo svuotamento per un contenitore da 120 litri – valido sia per le utenze domestiche sia

per quelle non domestiche – è pari a € 11,04 (IVA e TEFA incluse). Per i contenitori di volumetria differente, l'importo sarà riproporzionato in base al litraggio, come illustrato nello schema seguente:

COSTO CONFERIMENTO SECCO INDIFFERENZIATO			
COSTO A LITRO	0,080 €	Iva e Tefa Includere	0,092 €
COSTO SVUOTAMENTO 1.100 LT	88,00 €	Iva e Tefa Includere	101,20 €
COSTO SVUOTAMENTO 240 LT	19,20 €	Iva e Tefa Includere	22,08 €
COSTO SVUOTAMENTO 120 LT	9,60 €	Iva e Tefa Includere	11,04 €
COSTO SVUOTAMENTO 30 LT	2,40 €	Iva e Tefa Includere	2,76 €
COSTO SVUOTAMENTO 20 LT	1,60 €	Iva e Tefa Includere	1,84 €

Il costo del servizio di raccolta del verde, dedotto dai costi del PEF, verrà fatturato solo ai richiedenti nella misura di € 20,00/anno (IVA e Tefa inclusa) per ciascun contenitore assegnato da 240 lt, a cui si aggiungerà l'importo di € 1,00 (IVA e Tefa inclusa) per ogni singolo svuotamento effettuato.

Infine, il costo relativo al servizio pannolini/pannoloni, anch'esso dedotto dal PEF, sarà fatturato direttamente al Comune qualora l'Amministrazione intenda farsene carico per le finalità sociali previste dal Regolamento tariffario. In caso contrario, il servizio verrà addebitato in bolletta con una voce distinta ai soli utenti richiedenti (previa autorizzazione del Comune) con un costo a svuotamento pari al 50% di quello previsto per il secco indifferenziato.

Come previsto da Arera, è richiesto di inserire nel testo della delibera il criterio di ripartizione dei costi tra le macrocategorie Domestiche e Non Domestiche:

“La ripartizione dei costi tra le macrocategorie delle utenze domestiche e non domestiche viene determinata sulla base dei dati consuntivi dei conferimenti della frazione secca residua (indifferenziato) registrati nell'annualità precedente. Al fine di garantire una corretta ripartizione degli oneri e l'aderenza alle specificità del territorio, l'algoritmo di ripartizione adotta un criterio di ponderazione integrato che combina i volumi complessivamente svuotati (espressi in litri) e la frequenza complessiva dei conferimenti (numero di svuotamenti). Tale metodologia consente di neutralizzare le asimmetrie derivanti dalla diversa volumetria dei contenitori in dotazione e dalle differenti modalità di fruizione del servizio, assicurando un corretto ed equilibrato bilanciamento del carico tariffario tra le due macrocategorie.”

In conclusione, poiché il termine per approvare le tariffe è stato spostato al 31 luglio 2026 (scadenza valida anche per gli anni a venire, salvo diverse disposizioni), l'acconto 2026 emesso ad inizio giugno ha preso come riferimento le tariffe 2025. Il saldo 2026, previsto in emissione nel primo trimestre del 2027, conterrà il conguaglio per l'intera annualità calcolato sui nuovi valori deliberati.

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento ed integrazione riteniate opportuna.

Allegiamo documentazione relativa alle tariffe 2026.

Distinti Saluti

Gestione Ambiente S.p.A.

firmato in originale